

direttore GiorsOneto

SPECIALE / 186.a

12. I. 2009

spiridonitalia@yahoo.fr

LETTERA A CRITONE

Chi giudica i Giudici ?

Carissimo Critone,

tu, mio prediletto allievo, mi chiedi se sta succedendo qualcosa di nuovo nel mondo dell'Atletica Italiana. Certo, e sono lieto della tua domanda per poter informare te, e pochissimi altri ignari, su alcune importanti novità.

Per prima cosa è stato nominato il nuovo Direttore Tecnico Unico delle Nazionali nella persona di Francesco Uguagliati. Mi stai chiedendo se sono stati assegnati anche gli altri incarichi tecnici? No, non c'è fretta: se ne parlerà in occasione del Consiglio Nazionale convocato per i giorni 28 e 29 gennaio, preceduto dalla riunione della Giunta Esecutiva in calendario il 16 e 17 gennaio. Come certo saprai, è stato anche scelto il nuovo Segretario Generale: si tratta di Renato Montabone. Vuoi sapere se si tratta della stessa persona che ricopre la carica di Assessore allo Sport della Città di Torino, Augusta Taurinorum come la chiamavano i Romani quando, prima di essere a loro volta colonizzati, dominavano il mondo? Certo, lo sanno tutti. E' proprio la stessa ed addirittura il Sito del Comune lo annovera ancora titolare della carica. Insisti per sapere se prima o poi si trasferirà nella Capitale d'Italia e posso tranquillizzarti comunicandoti che il 15 gennaio, cioè giovedì prossimo, sarà presente alla prima riunione della Commissione incaricata di provvedere alla stesura del nuovo regolamento del Gruppo Giudici di Gara.

Mi accorgo che la tua curiosità è insaziabile e che questo argomento ti coglie un po' di sorpresa. Vedo di riassumerti i fatti. Il 18 dicembre il Presidente Federale Franco Aresè invia all'universo mondo atletico (Presidenti Regionali e Provinciali e Fiduciari Regionali e Provinciali del GGG) una lettera in cui, senza inutili giri di parole, comunica che sono sospese le procedure elettorali del corpo giudicante, nominando nel contempo il consigliere Federale Giuseppe Scorzoso "commissario ad acta" con l'incarico di approntare, entro giorni 90, un nuovo Regolamento che consenta "un percorso di rinnovamento in grado di rispondere ai nuovi bisogni delle Società, dei praticanti e dei potenziali nuovi utenti". Viene anche varato un "gruppo di lavoro", che strada facendo assume il nome di "Commissione per le modifiche al Regolamento del GGG", di cui fanno parte il già citato Scorzoso, che la presiede, il Consigliere Osvaldo Zucchetta, il coordinatore Lamberto Vacchi ed i giudici Giovanni Cappiello, Bruno Gozzellino ed Angelo Libertini. In un primo tempo era prevista la permanenza, per la normale amministrazione, del Segretario Nazionale Roberto Guidi. Che però, in stessa data 18 dicembre, invia ad Aresè una sua lettera di dimissioni nella quale rifiuta, a nome della categoria tutta, un Commissariamento che potrebbe far pensare a "gravi irregolarità o incapacità di assicurare il regolare svolgimento dell'attività"; sottolinea che il primo atto decisionale del nuovo Consiglio si rivolge contro una categoria benemerita e volontaria (questo mentre il Titanic FIDAL stava per inabissarsi nell'urto con l'iceberg Pechino); esprime il timore che si tratti di un provvedimento tendente a togliere autonomia al GGG e conclude citando la frase di un Vice Presidente Federale (sono due ed esiste, facendo un nome a caso, il 50 per cento di probabilità di identificarlo) che segnala la necessità di "contaminare" il Gruppo, attualmente troppo indipendente. La notizia delle dimissioni di Guidi non viene riportata sul Sito federale: comunque è consultabile cliccando sul link del GGG.

La Giunta dell'appena citato Gruppo Giudici Gara (Giuseppe Illuminati, Roberto Magaraggia, Gennaro Manzo, Anna Togni, Giovanni Zini) segue a ruota con un durissimo documento, in cui si ricorda che i Giudici godono, in base allo Statuto Federale, di piena "autonomia operativa e disciplinare"; che il loro Regolamento, approvato dal CONI, può essere modificato solo su proposta della Giunta del GGG e si dichiara pronta ad appoggiare ogni "azione atta a salvaguardare il rispetto dei principi democratici e l'autonomia di un organo giudicante". Conclude ricordando che "nessuna norma prevede la possibilità di sospendere le cariche elettive". Come vedi, carissimo Critone, la situazione merita attenzione, anche considerando che quest'anno l'Italia sarà impegnata nell'organizzazione di tre grandi manifestazioni (europei indoor assoluti e master; mondiali allievi). Socrate il Vecchio, pur riconoscendo che il settore ha sicuramente bisogno di correttivi, avrebbe atteso tempi migliori. Anche perché sa che fra qualche giorno ci sarà un incontro a Macerata, indetto dallo stesso Illuminati, in quanto fior di galantuomini non gradiscono essere trattati come imputati, senza neanche essere incriminati. E metteranno in atto tutte le azioni che servano a loro restituire una dignità guadagnata sul campo, in certi casi con mezzo secolo di dedizione alla causa atletica.

Concludo, mio caro e curioso amico, rispondendo alla tua ultima domanda. Tu vuoi sapere cosa esattamente sia un "commissario ad acta"... Bene, perché non ti rivolgi ad un esperto di codice civile? E' la stessa cosa che sembra vogliano fare alcuni benemeriti Giudici di Gara.

Alla prossima lettera (e ricordati che dobbiamo sacrificare un gallo ad Esculapio...)

Tuo Socrate il Vecchio (alias Vanni Lòriga)

°°° *Giunge infìn la notizia che Cristina Mengoli, fiduciaria regionale GGG per l'Emilia, è stata rimossa dall'incarico in quanto in disaccordo con i provvedimenti federali.*

Da questo numero, Spiridon presenta ai lettori una nuova rubrica intitolata "Lettera a Critone", scritta da Vanni Lòriga e firmata con lo pseudonimo di Socrate il Vecchio. Le lettere a Critone ebbero, negli anni scorsi, un certo successo e vennero regolarmente pubblicate dal mensile "Storie di sport". Buona lettura a tutti. Giors